



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato Sindacale** **INDESIT**

Nell'incontro tenutosi oggi, presso l'Unione industriale di Torino, la dirigenza aziendale di Indesit ha confermato la volontà di cessare la produzione di lavastoviglie nello stabilimento di None il prima possibile, per delocalizzarla nella fabbrica polacca di Radomsko, e di essere disponibile a discutere con le organizzazioni sindacali solo le modalità della cessazione.

Indesit, rispondendo alle domande del sindacato, ha anche dettagliato il differenziale di costi esistente fra la Polonia e l'Italia, solo in parte dovuto al minor costo del lavoro. Tale differenziale, secondo l'azienda, consentirebbe in prospettiva di risparmiare sui costi di produzione di ciascuna lavastoviglie. E' emerso, peraltro, che la delocalizzazione produttiva produce un incremento dei costi derivanti dalla logistica, considerando i mercati di sbocco della lavastoviglie da incasso.

Naturalmente Fim, Fiom, Uilm hanno ribadito la propria contrarietà ad una decisione che colpisce 360 persone lasciandole senza lavoro contestando anche una logica, meramente economica, di taglio dei costi che, se applicata nella sua brutalità, potrebbe condannare qualsiasi stabilimento italiano.

A seguito di ciò, la discussione si è interrotta e non è stata fissata nessuna nuova sessione di trattativa.

Fim, Fiom, Uilm intraprenderanno mobilitazioni in tutti i territori interessati da insediamenti Indesit, per sensibilizzare e cercare di far fronte comune con le Istituzioni locali; contemporaneamente interesseranno il Governo Nazionale.

A sostegno delle posizioni qui esposte, dichiarano 8 ore di sciopero, con manifestazione nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori di tutto il Gruppo Indesit, a Fabriano, entro la prima metà di giugno.

In tutti i siti, nei prossimi giorni, si svolgeranno assemblee informative.

**Fim-Fiom-Uilm Nazionali**

Roma, 9 maggio 2012